

Arcserve® Replication and High Availability

Guida operativa per la protezione di applicazioni personalizzate per Windows

r16.5



La presente documentazione, che include il sistema di guida in linea integrato e materiale distribuibile elettronicamente (d'ora in avanti indicata come "Documentazione"), viene fornita all'utente finale a scopo puramente informativo e può essere modificata o ritirata da Arcserve in qualsiasi momento.

Questa Documentazione non può essere copiata, trasmessa, riprodotta, divulgata, modificata o duplicata per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Arcserve. Questa Documentazione è di proprietà di Arcserve e non potrà essere divulgata o utilizzata se non per gli scopi previsti in (i) uno specifico contratto tra l'utente e Arcserve in merito all'uso del software Arcserve cui la Documentazione attiene o in (ii) un determinato accordo di confidenzialità tra l'utente e Arcserve.

Fermo restando quanto enunciato sopra, se l'utente dispone di una licenza per l'utilizzo dei software a cui fa riferimento la Documentazione avrà diritto ad effettuare copie della suddetta Documentazione in un numero ragionevole per uso personale e dei propri impiegati, a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di Arcserve.

Il diritto a stampare copie della presente Documentazione è limitato al periodo di validità della licenza per il prodotto. Qualora e per qualunque motivo la licenza dovesse cessare o giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a Arcserve per iscritto che tutte le copie anche parziali del prodotto sono state restituite a Arcserve o distrutte.

NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE VIGENTE, LA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUSE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO ARCSERVE SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE, INCLUSI, IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DEL GOODWILL O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI ARCSERVE VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA IN ANTICIPO DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto software citato nella Documentazione è soggetto ai termini di cui al contratto di licenza applicabile, il quale non viene in alcun modo modificato dalle previsioni del presente avviso.

Il produttore di questa Documentazione è Arcserve.

Questa Documentazione è fornita con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto alle restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Copyright © 2014 Arcserve (USA), LLC e affiliate. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi, le denominazioni sociali, i marchi di servizio e i logo citati in questa pubblicazione sono di proprietà delle rispettive società.

Riferimenti ai prodotti Arcserve

Questo documento fa riferimento ai seguenti prodotti Arcserve:

- Arcserve® Replication
- Arcserve® High Availability (HA)
- Arcserve® Assured Recovery®
- Arcserve® Content Distribution

Come contattare Arcserve

Il team del Supporto tecnico di Arcserve offre un set di risorse per la risoluzione dei problemi tecnici e l'accesso a importanti informazioni sul prodotto.

<https://www.arcserve.com/support>

Con il Supporto tecnico di Arcserve:

- È possibile consultare direttamente la stessa libreria di informazioni condivisa internamente dagli esperti del Supporto tecnico di Arcserve. Questo sito fornisce l'accesso ai documenti della Knowledge Base (KB). Da qui, è possibile cercare e trovare facilmente gli articoli della Knowledge Base relativi al prodotto e contenenti le soluzioni testate sul campo a molti problemi principali e comuni.
- È possibile utilizzare il collegamento alla Chat in tempo reale per avviare una conversazione in tempo reale con il team di Supporto tecnico di Arcserve. Con la Chat in tempo reale, è possibile ottenere risposte immediate alle proprie domande e preoccupazioni, mantenendo al contempo l'accesso al prodotto.
- È possibile partecipare alla Arcserve Global User Community per porre domande e rispondere, condividere suggerimenti e consigli, discutere su procedure consigliate e partecipare a discussioni con i propri colleghi.
- È possibile aprire un ticket di supporto. Quando si apre un ticket di supporto in linea, si verrà contattati da uno degli esperti nell'area del prodotto per il quale si richiede il supporto.

È possibile accedere ad altre risorse utili relative al prodotto Arcserve.

Commenti e suggerimenti sulla documentazione dei prodotti

Per eventuali commenti o domande sulla documentazione di prodotto Arcserve, si prega di [contattarci](#).

Sommario

Capitolo 1: Introduzione	7
Informazioni sulla guida	8
Documentazione correlata	8
Requisiti del server	8
Configurazione di base	8
Registrazione della licenza	9
Capitolo 2: Creazione e utilizzo di scenari	11
Creazione di un nuovo scenario di replica per applicazioni personalizzate	11
Creazione di un nuovo scenario High Availability per applicazioni personalizzate	15
Gestione servizi	17
Importazione di scenari	19
Uso dei Gruppi di scenari	21
Abilitazione della gestione di gruppi di scenari	22
Creazione di gruppi di scenari di applicazioni personalizzate	23
Impostazione delle proprietà del gruppo di scenari	24
Esecuzione di un gruppo di scenari	25
Interruzione di un gruppo di scenari	25
Capitolo 3: Reindirizzamento	27
Reindirizzamento con IP di spostamento	27
Aggiunta di un indirizzo IP sul server master	28
Aggiunta di IP Arcserve a nuovi scenari	30
Aggiunta di IP Arcserve a scenari esistenti	30
Reindirizzamento DNS	32
Reindirizzamento Cambia nome computer	32
Reindirizzamento automatico mediante Cambia nome computer	33
Reindirizzamento script	33
Capitolo 4: Avanzamento e regressione	35
Funzionamento di avanzamento e regressione	35
Avvio dell'avanzamento	37
Avvio dell'avanzamento di un gruppo	38
Avvio della regressione	39
Avvio della regressione per un gruppo	42

Ripristino del server attivo	43
Ripristina server attivo per un gruppo distribuito.....	45
Considerazioni sull'avanzamento	45

Capitolo 5: Recupero di dati **47**

Processo di ripristino dei dati.....	47
Ripristino di dati persi dal server di replica	47
Impostazione di segnalibri	49
Ripristino dei dati	50

Capitolo 6: Informazioni e suggerimenti aggiuntivi **53**

Linux/UNIX	53
PowerShell.....	53

Capitolo 1: Introduzione

Arcserve RHA presenta funzionalità di replica e high availability per le seguenti applicazioni presenti sul mercato:

- Microsoft Exchange Server
- Microsoft SQL Server
- Microsoft SharePoint Server
- Microsoft IIS Server
- Microsoft Hyper-V
- Microsoft Dynamics CRM Server
- Server VMware vCenter
- Database Oracle

Oltre alle applicazioni più conosciute, è possibile proteggere applicazioni non supportate e dati, utilizzando scenari per sistemi completi o file server. Ad ogni modo, gli scenari di file server consentono unicamente la protezione dei dati, in quanto il supporto delle applicazioni risulta difficile senza script personalizzati per la gestione dei servizi. A partire da questa release, è stato introdotto un nuovo tipo di scenario di protezione delle applicazioni personalizzate, in grado di consentire operazioni di replica e high availability per applicazioni non supportate e dati, senza scripting personalizzati per la gestione dei servizi.

In uno scenario Applicazione personalizzata, Arcserve RHA controlla i servizi specificati dall'utente, li avvia seguendo l'ordine indicato e attiva l'avanzamento se si verificano errori in un servizio critico (in scenari di HA). Gli scenari Applicazione personalizzata non dovrebbero essere utilizzati per proteggere applicazioni già supportate, quali Microsoft SQL o Exchange Server, o per gestire servizi complessi. Ad ogni modo, per applicazioni semplici, che possono essere avviate e interrotte utilizzando i servizi Windows, gli scenari Applicazione personalizzata costituiscono il framework per la realizzazione di operazioni di replica e high availability con uno sforzo di personalizzazione minimo.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Informazioni sulla guida](#) (a pagina 8)

[Documentazione correlata](#) (a pagina 8)

[Requisiti del server](#) (a pagina 8)

[Configurazione di base](#) (a pagina 8)

[Registrazione della licenza](#) (a pagina 9)

Informazioni sulla guida

Questo documento descrive le modalità di implementazione di una soluzione Arcserve RHA per Applicazione personalizzata. È fondamentale disporre delle risorse e delle autorizzazioni appropriate per l'esecuzione di tutte le attività.

Documentazione correlata

Utilizzare questa Guida con la *Guida all'installazione di Arcserve RHA* e la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

Requisiti del server

Gli scenari Applicazione personalizzata sono supportati solo su piattaforme Windows. Per un elenco aggiornato dei sistemi operativi supportati, consultare le Note di rilascio oppure visitare il sito Web arcserve.com.

Configurazione di base

Per informazioni sull'implementazione di Arcserve RHA, consultare l'elenco dei requisiti riportato di seguito, in base al tipo di server selezionato. Questi componenti sono concessi in licenza separatamente. Se non si dispone della licenza necessaria per accedere al supporto per uno specifico tipo di server, contattare il Supporto tecnico.

- Due server sui quali siano state installate le stesse versioni di Windows e gli stessi service pack e correzioni rapide.
- Tutti gli indirizzi IP vengono assegnati in modo statico (sul server master o replica non sono supportati indirizzi IP assegnati da DHCP).
- Il server protetto non è un controller di dominio o un server DNS.
- Nell'ambiente Active Directory, i server master e di replica devono risiedere nello stesso insieme di strutture Active Directory ed essere membri dello stesso dominio o di domini attendibili.
- Sui server master e sui server replica devono essere installate le stesse applicazioni.

Registrazione della licenza

Il criterio di licenza di Arcserve RHA si basa su una combinazione di vari parametri che include:

- i sistemi operativi in uso
- la soluzione richiesta
- server applicazioni e database supportati
- il numero degli host coinvolti
- moduli aggiuntivi (per esempio, Assured Recovery)

La chiave di licenza generata per l'utente è adeguata alle sue precise esigenze.

Dopo aver eseguito l'accesso per la prima volta oppure se la licenza è scaduta, sarà necessario registrare il prodotto Arcserve RHA utilizzando la chiave di licenza. Per registrare il prodotto, sarà necessario aprire la Gestione. Per questa operazione non è necessario disporre di una chiave di registrazione valida. Dopo aver avviato la Gestione, verrà visualizzato un avviso di licenza, in cui si richiede di registrare il prodotto. Il messaggio Avviso di licenza verrà visualizzato anche quando la licenza sta per scadere, nel corso dei 14 giorni successivi.

Quando si sta creando uno scenario, alcune delle opzioni potrebbero essere disabilitate in base ai termini della licenza in uso. Prima di eseguire uno scenario specifico, è possibile creare un numero illimitato di scenari, purché la chiave di licenza sia valida. Solo quando si fa clic sul pulsante Esegui, il sistema verifica se l'utente è autorizzato a eseguire lo scenario selezionato in base alla chiave di licenza in uso. Se il sistema determina che l'utente non dispone della licenza richiesta per l'esecuzione di questo scenario, lo scenario non verrà eseguito e si riceverà un messaggio nel riquadro Eventi, che informa l'utente del tipo di licenza necessario.

Per registrare Arcserve RHA mediante la chiave di licenza, procedere come segue:

1. Aprire la Gestione.

Viene visualizzato un messaggio di benvenuto seguito da un messaggio di avviso di licenza che informa che il prodotto non è registrato. Viene richiesto di effettuare la registrazione del prodotto.

2. Fare clic su OK per chiudere il messaggio.
3. Quindi, aprire il menu della guida in linea e selezionare l'opzione Registra.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Registrazione di Arcserve RHA.

4. Completare i seguenti campi:

Campo Chiave di registrazione - immettere la chiave di registrazione.

[Facoltativo] Campo Nome Azienda - immettere il nome dell'azienda

5. Fare clic sul pulsante Registra per registrare il prodotto e chiudere la finestra di dialogo.

A questo punto, è possibile iniziare a lavorare con la Gestione Arcserve RHA secondo le proprie autorizzazioni di licenza.

Capitolo 2: Creazione e utilizzo di scenari

Per creare scenari di protezione di applicazioni personalizzate, procedere come per qualunque altro scenario Arcserve RHA utilizzando la Creazione guidata scenario. È possibile anche importare scenari dai file di configurazione XML. La creazione da modelli, invece, non risulta possibile.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Creazione di un nuovo scenario di replica per applicazioni personalizzate](#) (a pagina 11)

[Creazione di un nuovo scenario High Availability per applicazioni personalizzate](#) (a pagina 15)

[Gestione servizi](#) (a pagina 17)

[Importazione di scenari](#) (a pagina 19)

[Uso dei Gruppi di scenari](#) (a pagina 21)

Creazione di un nuovo scenario di replica per applicazioni personalizzate

La creazione di scenari file server generici viene descritta in modo dettagliato nella Guida per l'amministratore di Arcserve RHA. Questa procedura fornisce le informazioni necessarie per la creazione di scenari specifici per la protezione di applicazioni personalizzate. La procedura di creazione guidata scenario è l'unico modo mediante il quale è possibile creare scenari. Ad ogni modo, la modifica degli scenari è possibile dalla Gestione Arcserve RHA.

Per creare un nuovo scenario di replica per applicazioni personalizzate:

1. Aprire la Gestione. Dal menu Scenario, fare clic su Nuovo oppure fare clic sul pulsante Nuovo scenario sulla barra degli strumenti standard.

Viene visualizzata la schermata iniziale, che consente di creare un nuovo scenario ed assegnarlo a un gruppo.

Nota: Se durante la creazione di uno scenario si desidera accedere ad altre funzionalità della Gestione, è possibile ridurre a icona la schermata della procedura guidata della creazione dello scenario e riaprirla in seguito. La procedura guidata è associata alla visualizzazione dello scenario. Cambiando visualizzazione, la procedura guidata viene ridotta a icona automaticamente.

2. Selezionare le opzioni richieste:
 - a. Selezionare Crea nuovo scenario
 - b. Assegnare lo scenario al gruppo Scenari oppure immettere un nome per creare un nuovo gruppo.
 - c. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Selezione del server e del tipo di prodotto. Questa schermata elenca le applicazioni supportate e i tipi di prodotto disponibili, a seconda della licenza Arcserve RHA di cui si dispone.

3. Selezionare il server richiesto e le opzioni relative al tipo di prodotto:
 - a. Dall'elenco Seleziona tipo server, fare clic su Applicazione personalizzata.
 - b. Dall'elenco Seleziona tipo prodotto, fare clic su Scenario di replica e recupero dati (DR).
 - c. Dall'elenco Attività su replica, fare clic su Nessuno/a. Gli scenari Assured Recovery sono supportati dagli scenari di applicazioni personalizzate. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.
 - d. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Host master e replica. In questa schermata, sarà necessario specificare l'host da proteggere (Master) e l'host che contiene i dati replicati (Replica).

4. Selezionare gli host master e replica, attenendosi alla procedura seguente:
 - a. Nel campo Nome scenario, mantenere il nome predefinito o immetterne uno nuovo. Quando si immette un nome, scegliere un nome univoco in quanto non è possibile utilizzare lo stesso nome per più scenari.
 - b. Nel campo di Nome Host/IP master, immettere il nome host o l'indirizzo IP del server master. Si tratta del computer di origine. Utilizzare il pulsante Sfoglia per individuare un server.
 - c. Nel campo Nome host/IP di replica, immettere il nome host o l'indirizzo IP del server di replica. Si tratta del computer di destinazione. Utilizzare il pulsante Sfoglia per individuare un server. Se si desidera includere altre repliche nello scenario, immettere i dettagli del primo server o del server padre. Una volta terminata la procedura guidata di creazione scenario, è possibile immettere manualmente ulteriori server di replica, se necessario. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.

- d. Nel campo Porta, mantenere il numero di porta predefinito (25000) o immettere altri numeri di porta per il master e la replica.
 - e. [Facoltativo] Selezionare la casella di controllo Modalità valutazione se si desidera raccogliere dati statistici accurati sull'utilizzo della larghezza di banda e il benchmarking del rapporto di compressione necessario per la replica, senza in realtà replicare i dati. Se si seleziona questa opzione, la replica non verrà eseguita, e al termine del processo di valutazione verrà fornito un rapporto. Per questo esempio, non abilitare questa opzione.
 - f. (Facoltativo) Abilitare l'opzione di verifica del modulo Arcserve RHA sugli host per richiedere al sistema di verificare che i moduli siano installati e in esecuzione sugli host master e di replica specificati in questa schermata. Se i Moduli non sono stati installati sugli host specificati è possibile utilizzare questa opzione per l'installazione remota dei Moduli su uno o entrambi gli host. Per questo esempio, abilitare questa opzione.
 - g. Fare clic su Avanti. Se l'opzione è stata abilitata, verrà visualizzata la schermata per la verifica del modulo sugli host. Il software verifica l'esistenza e la connettività degli host master e replica specificati nella schermata precedente. Al termine, il software esegue un'analisi per controllare se è stata eseguita l'installazione del modulo su ogni host. Nota: se le credenziali utente utilizzate per accedere alla Gestione sono diverse da quelle richieste per utilizzare host remoti, lo Stato server riportato sarà Non connesso. Verrà, quindi, richiesto di immettere le credenziali utente per ciascun host selezionato. La verifica verrà eseguita nuovamente.
5. Dalla schermata di verifica degli host, controllare nella colonna Versione corrente se il modulo è stato installato sugli host selezionati. Eseguire una delle seguenti operazioni:
- Se viene visualizzata l'indicazione Installato nella colonna Stato server in entrambe le righe, sarà possibile andare alla pagina successiva.
 - Se viene visualizzata l'indicazione Installato, ma il numero di versione è diverso da quello del Servizio di controllo in uso, fare clic su Installa per reinstallare la versione corrente.
 - Se viene visualizzata l'indicazione Non installato, procedere all'installazione del modulo. Fare clic su Installa per procedere all'installazione remota del modulo sull'host selezionato. È possibile installare il modulo su entrambi gli host contemporaneamente. Selezionare la casella per ciascun server, quindi fare clic su Installa.

Sarà, quindi, necessario immettere le credenziali dell'account di accesso al servizio del modulo.

- Per gli scenari di replica: è sufficiente essere degli amministratori locali (sistema locale).
- Per i cluster (inclusi gli scenari di replica) è necessario utilizzare lo stesso account del servizio cluster.
- Per gli scenari HA è necessario utilizzare un account con privilegi di amministrazione di dominio.

- a. Attendere il completamento dell'installazione. Il numero di versione del modulo apparirà nella colonna Versione corrente.
- b. Fare clic su Avanti.

Questa schermata visualizza le directory e i file presenti sul server master. Si tratta delle directory e dei file che è possibile replicare e proteggere. Il software aggrega automaticamente i dati con percorso comune in un'unica directory.

Quando si selezionano le directory principali per i server master e di replica, la somma del numero di caratteri utilizzati per i nomi della directory principale e della sottodirectory non deve eccedere i 1024 caratteri.

6. Dalla schermata Directory principali master, selezionare le directory e i file che si desidera includere o escludere dalla replica e fare clic su Avanti. Verrà visualizzata la schermata dei risultati di rilevamento servizi.
7. Consultare la sezione [Gestione servizi](#) (a pagina 17) per informazioni sul completamento delle schermate dei risultati di rilevamento servizi e delle impostazioni dei servizi.
8. Fare clic su Avanti. Viene visualizzata la schermata Proprietà scenario.
9. Configurare le proprietà dello scenario come desiderato.
10. Fare clic su Avanti. Viene visualizzata la schermata Proprietà di master e replica.
11. Configurare le proprietà del server master o di replica Consultare le informazioni sullo spool nella *Guida per l'Amministratore di Arcserve RHA* prima che modificare le proprietà di spool.
12. Fare clic su Avanti. Attendere il completamento della verifica scenario e l'apertura della schermata di verifica scenario. Qualora si verificassero problemi o venissero visualizzati avvisi, sarà necessario risolverli prima di eseguire lo scenario.
13. Fare clic su Avanti. Viene visualizzata la schermata Esecuzione scenario. Fare clic su Esegui Ora per avviare immediatamente la sincronizzazione oppure su Fine per salvare la configurazione dello scenario e dare inizio alla sincronizzazione in un secondo momento.

Creazione di un nuovo scenario High Availability per applicazioni personalizzate

Prima di dare inizio a questa procedura, leggere la sezione relativa al reindirizzamento IP ed eseguire i passaggi necessari in base al proprio ambiente.

Per procedere alla creazione di un nuovo scenario High Availability per applicazioni personalizzate:

1. Aprire la Gestione e selezionare Scenario, quindi Nuovo, oppure fare clic sul pulsante Nuovo scenario nella barra degli strumenti.
Verrà visualizzata la schermata iniziale,
2. Scegliere Crea nuovo scenario, selezionare un gruppo e fare clic su Avanti.
Viene visualizzata la schermata Selezionare server e tipo di prodotto.
3. Selezionare Applicazione personalizzata, High Availability e fare clic su Avanti.
Viene visualizzata la schermata Host master e replica.
4. Immettere un nome per lo scenario, il nome host o l'indirizzo IP e il numero di porta per i server master e di replica. Assicurarsi che l'opzione Verifica Modulo Arcserve RHA sugli host sia abilitata e fare clic su Avanti.
Attendere il completamento della verifica modulo. Se necessario, fare clic su Installa per aggiornare il modulo su uno o su entrambi i server, quindi fare clic su Verifica nuovamente.
Viene visualizzata la schermata Directory principali master. Espandere le cartelle e selezionare il dati che si desidera proteggere.
5. Fare clic su Avanti.
Verrà visualizzata la schermata dei risultati di rilevamento servizi. Consultare la sezione [Gestione servizi](#) (a pagina 17) per informazioni sul completamento delle schermate dei risultati di rilevamento servizi e delle impostazioni dei servizi.
6. Fare clic su Avanti.
Viene visualizzata la schermata Proprietà scenario.
7. Accettare le impostazioni predefinite, quindi fare clic su Proprietà scenario.
Viene visualizzata la schermata Proprietà di master e replica. Tali proprietà valgono solo per server host. Accettare le impostazioni predefinite oppure modificare i valori se necessario. Attendere la visualizzazione della finestra di dialogo Proprietà avanzamento, dalla quale sarà possibile recuperare le informazioni.

8. Impostare il Reindirizzamento del traffico di rete secondo le informazioni riportate nella sezione [Reindirizzamento](#) (a pagina 27) e fare clic su Avanti.
Viene visualizzata la schermata Avvio replica inversa e di avanzamento.
9. Selezionare le opzioni di avvio e fare clic su Avanti.
10. Risolvere eventuali avvisi o errori, quindi fare clic su Avanti.
11. Fare clic su Esegui ora per avviare la sincronizzazione e attivare lo scenario oppure su Fine per salvare la configurazione dello scenario ed eseguire la configurazione in un secondo momento.

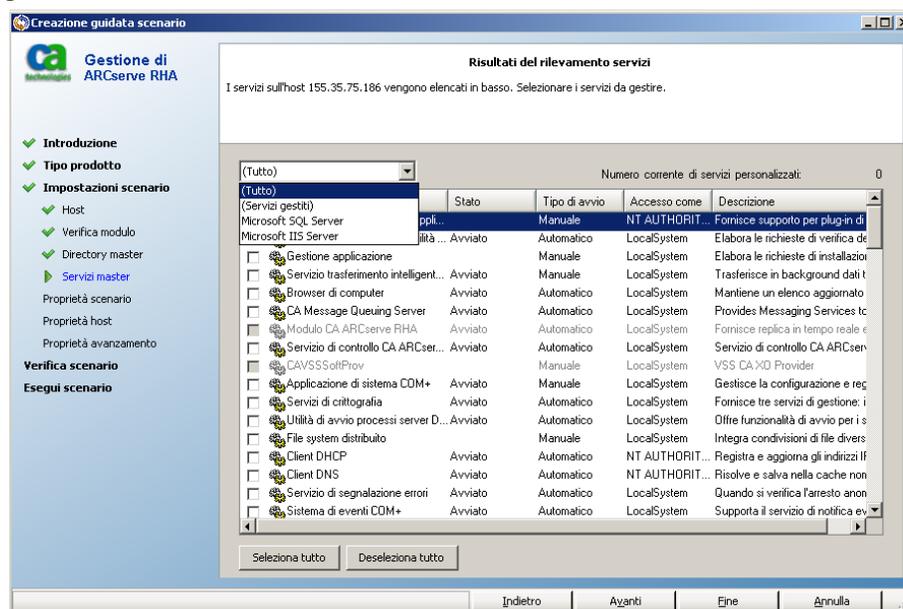
Gestione servizi

Nell'ambito della creazione o della modifica degli scenari, è possibile specificare i servizi da gestire. Durante la creazione di uno scenario, le schermate di gestione servizi vengono visualizzate durante la creazione guidata scenario. Per gli scenari esistenti, è possibile gestire i servizi anche dalla scheda Directory principali della Gestione Arcserve RHA.

I servizi rilevati sul server master specificato vengono visualizzati automaticamente sulla schermata dei risultati di rilevamento servizi nella creazione guidata scenario.

Le operazioni descritte di seguito fanno riferimento a scenari Applicazione personalizzata.

Per gestire i servizi:



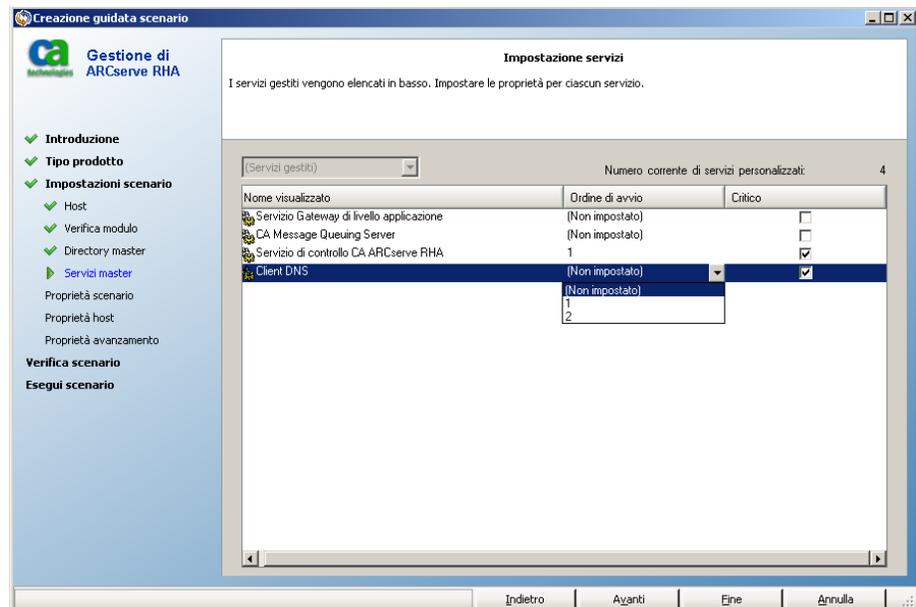
- **Tutto** - Elenca tutti i servizi rilevati sul server master
- **Servizi gestiti** - Elenca solo i servizi verificati
- **Database Oracle** - Elenca i servizi correlati ad Oracle se quest'ultimo è installato sull'host corrente
- **Microsoft SQL Server** - Elenca i servizi correlati a SQL se sull'host corrente è installato SQL Server
- **Microsoft IIS Server** - Elenca i servizi correlati a IIS se sull'host corrente è installato IIS Server
- **Microsoft SharePoint Server** - Elenca i servizi correlati a SharePoint se sull'host corrente è installato SharePoint Server

- **VMware vCenter Server** - Elenca i servizi correlati al server vCenter se sull'host corrente è installato vCenter Server
- **Microsoft Exchange Server** - Elenca i servizi correlati a Microsoft Exchange Server se quest'ultimo è installato sull'host corrente
- **Server di CRM di Microsoft Dynamics** - Elenca i servizi correlati a Microsoft Dynamics CRM Server se quest'ultimo è installato sull'host corrente

1. Selezionare un servizio da monitorare. Selezionare un servizio da monitorare facendo clic sulla casella a sinistra del servizio.

Importante: Non utilizzare la Gestione servizi per controllare tutti i servizi sul server master in un unico scenario. Questo tipo di scenario non è concepito per proteggere la totalità del server.

2. Fare clic su Avanti per passare alla schermata delle impostazioni dei servizi.



3. Nella colonna Ordine di avvio specificare per ciascun servizio il valore numerico corrispondente all'ordine di avvio. Per i servizi per i quali l'ordine non è importante, utilizzare il valore predefinito (Non impostato). Le opzioni disponibili nel menu a discesa si aggiornano quando viene configurato il valore. Il primo servizio presenta solo due opzioni: Non impostato e 1. Il secondo servizio presenta tre opzioni: Non impostato, 1, 2 e così via. Se si assegna allo stesso ordine di avvio a due servizi, Arcserve RHA riordina automaticamente le selezioni effettuate.
4. Negli scenari di replica, la colonna Critico non è attiva. Negli scenari HA, utilizzare la colonna Critico per specificare se si desidera che il servizio attivi l'avanzamento in caso di errore. Per impostazione predefinita, tutti i servizi vengono contrassegnati come critici. Deselezionare la casella se non si desidera attivare il failover sul server in stand-by.

Importazione di scenari

Gli scenari possono essere importati utilizzando un file di configurazione XML. (Dalla Gestione di Arcserve RHA, fare clic su Scenario, Importa. Selezionare File di configurazione XML personalizzato (*.cxc), il nome del file, quindi fare clic su Apri).

Specificare i seguenti valori (i valori non sono sensibili alla distinzione maiuscole/minuscole).

Versione XML

Definito dall'utente, (ad es., 1.0).

Tipo prodotto

Questo valore corrisponde al tipo di prodotto selezionato nella procedura guidata di creazione scenario. "Dr per scenari di replica e di recupero dati. "Ha" per scenari High Availability. (La distribuzione del contenuto non è supportata.)

IsAR

Si tratta di uno scenario Assured Recovery? Impostare questo valore su "TRUE" per specificare AR. Omettere la riga oppure impostare questo valore su false se non si desidera eseguire Assured Recovery.

Nome

Impostare un nome per lo scenario. Se si omette questa riga, viene utilizzato il valore predefinito "customApp(1)".

RootDirs e RootDir

L'oggetto RootDirs può avere molti nodi figli. Specificare i valori della directory principale per i dati e l'applicazione che si desidera proteggere. Se si omette questa riga, deve specificare le directory principali che utilizzano la Gestione Arcserve RHA.

ExcludePath_Filter

Specificare la directory da escludere dallo scenario.

FileRegExpr_Filter

Se si desidera impostare il filtro di inclusione, impostare il filtro di espressione regolare "include=True", altrimenti Arcserve RHA imposterà il filtro di esclusione.

ApplicationServices

(Obbligatorio) Questo oggetto può avere molti nodi figli per la configurazione di più servizi.

Rilevamento

Specificare il nome del servizio da controllare.

is_critical

(Facoltativo) "True" per critico. "False" per non critico. I servizi impostati come critici attivano l'avanzamento in caso di errore.

start_order

(Facoltativo) Specificare "1" per primo, "2" per secondo.

Esempio

L'esempio mostra i valori in corsivo per uno scenario di applicazione personalizzata MYSQL. In questo esempio, i dati vengono archiviati in C:/MySQL/data e i file di applicazione in C:/Program Files/MySQL/MySQL Server 5.1. Il servizio MySQLDemo viene contrassegnato come critico. Ciò significa che, trattandosi di uno scenario HA, Arcserve RHA attiverà il processo di avanzamento se il servizio non riesce.

```
<?xml version="1.0"?>
<CustomApplication >
  <Product      val="Ha"/>
  <IsAR         val="True"/>
  <ScenarioName val="Demo_scenario"/>
  <RootDirs>
    <RootDir  val="C:/MySQL/data">
      <ExcludePath_Filter  val="aaa"/>
      <ExcludePath_Filter  val="bbb"/>
    </RootDir>
    <RootDir  val="C:/Program Files/MySQL/MySQL Server 5,1">
      <ExcludePath_Filter val="ccc"/>
      <ExcludePath_Filter val="" />
    </RootDir>
    <FileRegExpr_Filter include="True" val="*.txt  bbb ccc?.doc hhh" />
  </RootDirs>
  <ApplicationServices>
    <Service  val="MySQLDemo" is_critical="True" start_order="1"/>
    <Service  val="SQLTest"  is_critical="False" start_order="2"/>
  </ApplicationServices>
</CustomApplication>
```

Uso dei Gruppi di scenari

Ad ogni scenario viene assegnato un gruppo scenari predefinito denominato Scenari. È possibile utilizzare questo gruppo per tutti gli scenari creati oppure aggiungere nuovi gruppi per organizzare i propri scenari secondo le proprie necessità. I gruppi di scenari verranno visualizzati sia nella Gestione sia nella Pagina con informazioni introduttive.

In ambienti di server distribuiti, in cui molti server (server di database, server di applicazione, server front-end Web) costituiscono l'ambiente, è necessario creare scenari individuali per proteggere tutti i server della distribuzione. Se una verifica Funzionante attiva l'avanzamento, solamente il server interessato viene sostituito dal server di replica corrispondente. La conseguenziale separazione dei dati, in virtù della quale alcune operazioni vengono applicate ai server master originali ed altre ai server di replica in scenari con errori, può comportare problemi di prestazioni.

I gruppi di scenari consentono di gestire gli scenari corrispondenti come una singola entità, come ad esempio gli scenari che proteggono tutti i server presenti in un ambiente distribuito. Per esempio, per una protezione end-to-end in un ambiente server distribuito, può essere necessario disporre di uno scenario SQL per proteggere il componente di database e di diversi scenari specifici dell'applicazione per proteggere i server applicazione. Un gruppo di scenari consente di impostare le proprietà di avanzamento al livello del gruppo, invece che a livello del singolo server.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Abilitazione della gestione di gruppi di scenari](#) (a pagina 22).

Abilitazione della gestione di gruppi di scenari

La gestione di gruppi di scenari consente di gestire scenari connessi ad HA come entità singole. L'avanzamento può essere configurato in modo tale che quando un server riporta errori, tutti i server nel gruppo degli scenari avanzino contemporaneamente, evitando il problema della separazione dei dati. La gestione di gruppi di scenari si applica solo a scenari High Availability.

Nota: per tutti gli altri ambienti distribuiti, è necessario creare manualmente gli scenari necessari, assegnarli tutti allo stesso gruppo e abilitare la gestione di gruppo.

Per abilitare la gestione di gruppi di scenari:

1. Dalla Gestione, fare clic con il tasto destro del mouse sul nome di qualsiasi scenario HA del gruppo che si desidera gestire in modo centralizzato.
2. Dal menu di scelta rapida, fare clic sull'opzione per l'abilitazione della gestione di gruppi di scenari.
Viene visualizzato un messaggio di conferma.
3. Fare clic su OK per continuare.
4. Fare clic sulla scheda Proprietà ed espandere il gruppo di proprietà Impostazioni di avanzamento.
5. Se si desidera procedere all'avanzamento dell'intero gruppo come entità singola, impostare la proprietà Avanzamento come gruppo su Attivo.
6. Espandere la proprietà Attivazione avanzamento da errore di completamento e impostare il valore su Attivo per ciascuno scenario nel gruppo che dovrebbe attivare l'avanzamento.
7. Espandere la proprietà Set disponibilità scenario. Se tutti i server elencati sotto questa proprietà riportano errori, verrà effettuato l'avanzamento dell'intero gruppo. Aggiungere i nomi del gruppo di scenari che si desidera monitorare, quindi selezionare gli scenari di quel gruppo che attiveranno l'avanzamento del gruppo.

Creazione di gruppi di scenari di applicazioni personalizzate

Esistono due modi per creare un gruppo di scenari:

- Durante la creazione di un nuovo scenario, utilizzando la Creazione guidata scenario.
- Prima della creazione di uno scenario, mediante l'opzione Nuovo gruppo, come descritto di seguito.

Nota: si consiglia di pianificare e creare in anticipo i gruppi di scenari che si desidera utilizzare. Una volta assegnato uno scenario a un determinato gruppo, non sarà possibile spostarlo in un altro gruppo.

Per creare un nuovo gruppo di scenari, procedere come segue:

1. Dalla Gestione, fare clic su Scenario e su Nuovo Gruppo dal menu, oppure fare clic sul pulsante Nuovo gruppo nella barra degli strumenti standard.

La cartella Nuovo gruppo viene aggiunta al riquadro Scenario.

2. È possibile modificare il nome del gruppo facendo clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionando Rinomina dal menu di scelta rapida, oppure facendo doppio clic sul nome corrente e immettendone uno nuovo.

Il nome del nuovo gruppo viene visualizzato nelle seguenti posizioni: il riquadro Scenario, l'elenco a discesa Gruppo nella Creazione guidata scenario e nella Pagina con informazioni introduttive.

Nota: quando non viene definito alcuno scenario, i gruppi di scenari vuoti non verranno visualizzati nella Pagina con informazioni introduttive.

Impostazione delle proprietà del gruppo di scenari

Quando si crea uno scenario, è possibile configurare le proprietà del gruppo mediante la Creazione guidata scenario.

Le proprietà del gruppo includono:

- **Elementi dipendenti dallo scenario** -- La proprietà gestisce le interdipendenze tra scenari. Di solito un'applicazione distribuita dispone di vari componenti/ruoli/server interdipendenti. È possibile configurare qualsiasi scenario come elemento dipendente da uno o più scenari oppure scenari multipli come elementi dipendenti da un unico scenario. Tali servizi possono essere gestiti dalla proprietà Elementi dipendenti dallo scenario.
- **Impostazioni di avanzamento** -- La proprietà gestisce le impostazioni di avanzamento in un gruppo distribuito. Alcune delle opzioni dell'impostazione di avanzamento includono:
 - Avanzamento come gruppo: se questa opzione è impostata a Attivo, l'avanzamento verrà eseguito automaticamente per l'intero gruppo (tutti gli scenari) se uno degli scenari riporta errori ed è pronto per l'avanzamento.
 - Attivazione avanzamento da errore di completamento: un errore singolo può attivare un avanzamento del gruppo. Per impostazione predefinita, tutti gli scenari possono attivare l'avanzamento di un gruppo. È possibile configurare alcuni scenari a bassa densità e impostarli su Non attivo.
 - Execute Scenario Switchover Settings (Esegui impostazioni di avanzamento scenario): questa opzione consente di determinare se lo scenario dovrà eseguire le proprie impostazioni di avanzamento.
- **Set disponibilità scenario** -- In un'applicazione distribuita è possibile configurare due o più server affinché forniscano gli stessi servizi per migliorare la disponibilità o le prestazioni. Quando un server non è disponibile, gli altri server saranno in funzione e potranno così fornire i servizi. Il set di scenari disponibili verrà utilizzato quando Arcserve RHA gestisce i server/gli scenari dell'applicazione distribuita.

Se due scenari sono configurati nello stesso set di scenari disponibili, si procederà all'avanzamento del gruppo solo quando entrambi gli scenari non possono essere completati. Questa funzione non viene richiamata quando una delle opzioni non può essere completata.

Nota: in uno stesso gruppo possono essere presenti uno o più set di disponibilità scenario, ma uno scenario non può essere configurato in due set differenti.

Esecuzione di un gruppo di scenari

Prima di procedere all'esecuzione di un gruppo di scenari, Arcserve RHA esegue la verifica di pre-esecuzione di ogni scenario del gruppo e riporta qualsiasi errore o avviso riscontrato. È necessario che ogni scenario del gruppo superi la verifica, altrimenti non sarà possibile procedere all'esecuzione del gruppo.

Per evitare errori di connessione di SQL server, verificare che i server master e di replica utilizzino la stessa porta, oppure verificare che SQL server venga eseguito come sistema locale consentendo l'impostazione corretta di SPN.

Per eseguire un gruppo di scenari:

1. Se la verifica di pre-esecuzione viene completata con successo, fare clic su **Esegui ora** per eseguire il gruppo intero.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Esegui**.
2. Scegliere un metodo di sincronizzazione e fare clic su **OK**. Per impostazione predefinita, il metodo di sincronizzazione del gruppo utilizza il metodo selezionato individualmente per ogni scenario. È anche possibile scegliere di applicare un unico metodo a tutti gli scenari.
Lo stato per tutti gli scenari del gruppo viene modificato in **In esecuzione**.

Interruzione di un gruppo di scenari

Per aggiungere o rimuovere scenari è necessario interrompere il gruppo in esecuzione. Per interrompere un gruppo, interrompere tutti gli scenari del gruppo. Fare clic su **Interrompi** nella barra degli strumenti della **Gestione** per ogni scenario in sequenza. Non è stato registrato nessun errore durante l'interruzione degli scenari.

Capitolo 3: Reindirizzamento

Esistono tre tipi di reindirizzamento oltre all'opzione di utilizzare script personalizzati. Il reindirizzamento viene descritto in modo dettagliato nella Guida per l'amministratore di Arcserve RHA. Generalmente, l'applicazione e il tipo di scenario stabiliscono il metodo di reindirizzamento da utilizzare, ma per gli scenari di applicazioni personalizzate, è necessario determinare il metodo da utilizzare in base alla configurazione dell'ambiente.

Le sezioni seguenti descrivono i metodi di reindirizzamento supportati.

- [Reindirizzamento con IP di spostamento](#) (a pagina 27)
- [Reindirizzamento DNS](#) (a pagina 32)
- [Reindirizzamento Cambia nome computer](#) (a pagina 32)
- [Reindirizzamento script](#) (a pagina 33)

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Reindirizzamento con IP di spostamento](#) (a pagina 27)

[Reindirizzamento DNS](#) (a pagina 32)

[Reindirizzamento Cambia nome computer](#) (a pagina 32)

[Reindirizzamento script](#) (a pagina 33)

Reindirizzamento con IP di spostamento

Il reindirizzamento con IP di spostamento implica il trasferimento dell'indirizzo IP del server master al server di replica.

Questo metodo di reindirizzamento è preferibile per gli scenari di computer virtuali e utilizzabile esclusivamente in una configurazione LAN nella quale i server master e di replica risiedono sul medesimo segmento di rete. In tale configurazione, l'avanzamento del server master fa sì che il server di replica assuma il controllo di uno o più indirizzi IP assegnati al server master.

Importante: Utilizzare questo metodo solo quando entrambi i server si trovano sulla stessa subnet IP.

Quando si utilizza il metodo di reindirizzamento IP di spostamento, è necessario per prima cosa aggiungere gli indirizzi IP all'host master. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Aggiunta di un indirizzo IP sul server master.

Aggiunta di un indirizzo IP sul server master

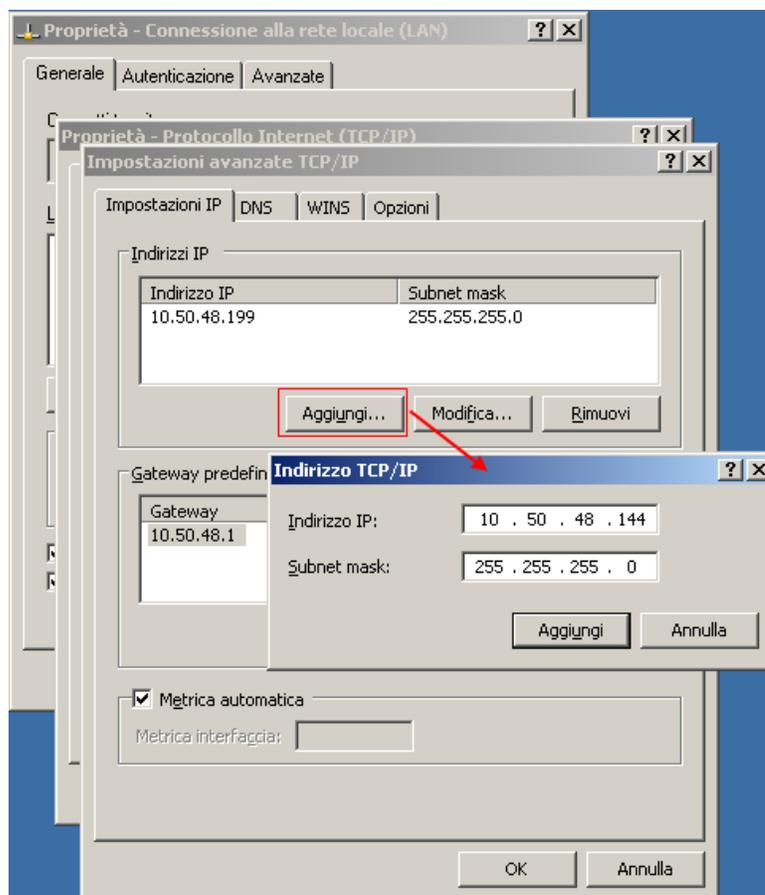
Per utilizzare il reindirizzamento con IP di spostamento negli scenari HA è necessario aggiungere un indirizzo IP supplementare all'host master (indicato come *IP Arcserve* nella seguente procedura). Il nuovo indirizzo IP verrà utilizzato per la comunicazione interna e la replica di Arcserve RHA. Ciò è necessario poiché, quando si verifica l'avanzamento, l'IP di produzione corrente non è più disponibile sul server master in quanto dopo l'avanzamento è stato trasferito al server di replica.

Importante. Eseguire la procedura indicata solo se è in uso il metodo di reindirizzamento IP di spostamento.

Per aggiungere un indirizzo IP al server master

1. Aprire il Pannello di controllo e selezionare Connessioni di rete.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Rete locale (LAN) e selezionare Proprietà.
3. Fare clic su Protocollo Internet (TCP/IP), quindi sul pulsante Proprietà.
4. Fare clic su Avanzate.

- Fare clic su **Aggiungi** e immettere un indirizzo IP supplementare (IP Arcserve).
Nella schermata seguente, l'indirizzo IP Arcserve è 192.168.220.23, mentre l'indirizzo IP del server di produzione corrente è 192.168.220.111.



- Fare clic su **Aggiungi**.
- Fare clic su **OK**.
- Fare clic su **OK** per uscire dalle impostazioni LAN.

Dopo aver aggiunto l'indirizzo IP al server master, è necessario aggiungere l'indirizzo IP Arcserve ai propri scenari HA. È possibile aggiungere l'indirizzo IP Arcserve a uno scenario HA in due modi:

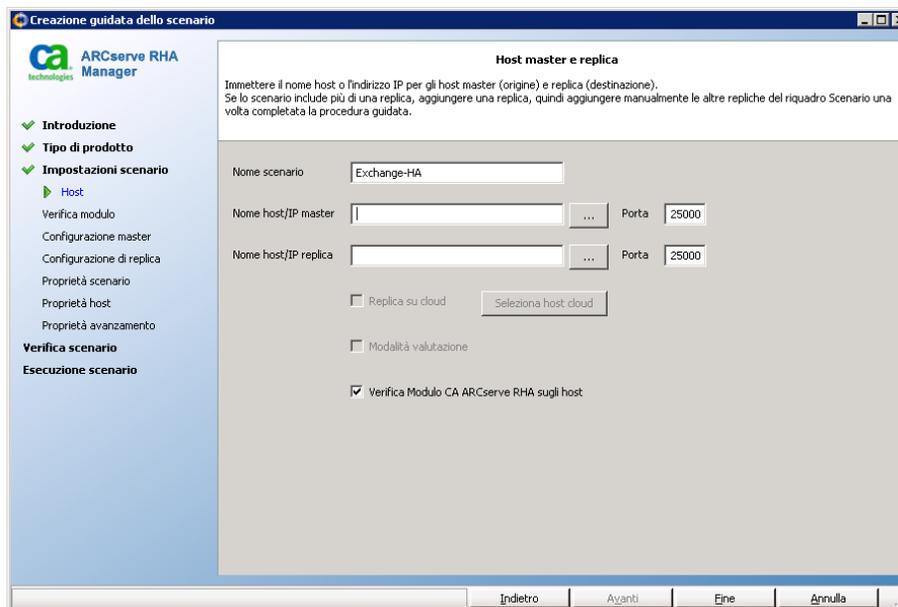
- Per i nuovi scenari, direttamente dalla procedura guidata.
- Per gli scenari esistenti, tramite modifica del nome host del server master.

Entrambe le procedure sono illustrate di seguito.

Aggiunta di IP Arcserve a nuovi scenari

Nota: Eseguire la procedura indicata solo se si sta utilizzando il metodo di reindirizzamento IP di spostamento.

Durante l'esecuzione iniziale della Creazione guidata scenario, immettere gli indirizzi IP Arcserve e di replica nelle caselle Nome host/IP master e Nome Host/IP di replica, invece dei nomi server.



Aggiunta di IP Arcserve a scenari esistenti

Eseguire la procedura indicata solo se si sta utilizzando il metodo di reindirizzamento IP di spostamento.

Per aggiungere l'IP Arcserve a scenari esistenti:

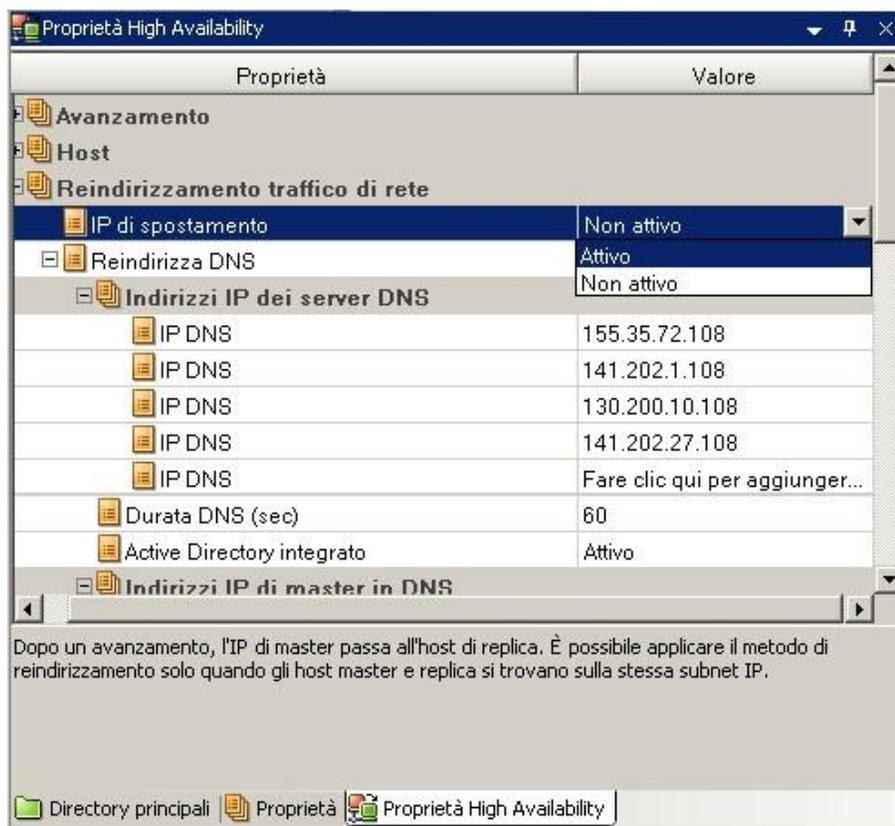
1. Nel riquadro Scenario, selezionare l'host del server master richiesto:

Scenario	Stato	Prodotto	Server	Modalità
FileServer 3	Interrotto d...	HA/AR	FileServer	In linea
Exchange 2007	In esecuzione	HA/AR	FileServer	Periodica

Host	Modificato	Dati inviati	File inviati	Dati ricev...	File ricevuti	In spool
localhost	0,00 Byte	0,00 Byte	0	-	-	0,00 By
155.35.75...	0,00 Byte	-	-	0,00 Byte	0	0,00 By

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server master e selezionare **Rinomina** dal menu di scelta rapida. Quindi, immettere l'indirizzo IP Arcserve.
3. Nel riquadro Struttura, selezionare la scheda **Avanzamento** e quindi selezionare il server di replica come host dell'avanzamento.

4. Impostare l'opzione **IP di spostamento** su Attivo. Assicurarsi che l'indirizzo IP sotto **IP di spostamento**, **IP/Maschera** corrisponda all'indirizzo IP del server di produzione, poiché questo sarà l'indirizzo IP di cui verrà eseguito l'avanzamento. Se si spostano più indirizzi IP, è possibile aggiungere più indirizzi IP di produzione selezionando **Fare clic qui per aggiungere il nuovo IP/Maschera**:



Reindirizzamento DNS

Il reindirizzamento DNS modifica il record DNS "A" del server master per risolvere l'indirizzo IP del server di replica. In caso di errore del server master, il server di replica modifica gli appropriati record DNS in modo che i riferimenti al server master si risolvano sull'indirizzo IP del server di replica piuttosto che sull'indirizzo IP del server master. Questo metodo di reindirizzamento non richiede la riconfigurazione della rete e funziona nelle configurazioni di rete LAN e WAN.

Il reindirizzamento DNS funziona esclusivamente con i record di tipo A (host) e non consente di aggiornare direttamente i record CNAME (Alias). Tuttavia, se il record CNAME fa riferimento al record A modificato, verrà reindirizzato indirettamente.

Se si utilizza il record il cui nome predefinito è quello del server master, è possibile configurare Arcserve RHA per il reindirizzamento di qualsiasi record A (host) DNS tramite l'impostazione *Master's name in DNS (Nome server master in DNS)* nella scheda Proprietà avanzamento.

Reindirizzamento Cambia nome computer

Abilitare l'opzione Cambia nome computer, se si esegue il reindirizzamento di condivisioni file in cui i client si connettono tramite il nome del server master. Ad esempio, se il nome del server master è fs01 e i client si connettono a \\fs01\sharename or \\fs01.domain.com\sharename, utilizzando il metodo Cambia nome computer è possibile reindirizzare i client al server di failover. Per utilizzare il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer in Active Directory, il master e la replica devono appartenere allo stesso dominio o a domini attendibili.

Si consiglia abilitare anche un altro metodo. Il metodo più comune consiste nell'utilizzare sia il reindirizzamento DNS sia Cambia nome computer. Arcserve RHA esegue la sostituzione del nome del computer assegnando un nome temporaneo al server master e recuperando il nome del computer per utilizzarlo con il server di replica.

Arcserve RHA aggiorna i record direttamente e, in genere, senza richiedere il riavvio. Se, tuttavia, si riscontrano problemi dopo l'avanzamento, sarà opportuno attivare l'opzione di riavvio e ripetere la verifica.

Nota: se viene utilizzato il metodo Cambia nome computer sui sistemi Windows Server 2008, sarà necessario riavviare il computer dopo l'esecuzione di un avanzamento. Si consiglia di attivare la proprietà Riavvia dopo un avanzamento e una regressione quando si utilizza questo metodo.

Reindirizzamento automatico mediante Cambia nome computer

Se possibile, durante l'avanzamento Arcserve RHA rinomina l'host master in *nomehostmaster-RHA* e assegna il nome originario al server di replica. Questo passaggio consente di evitare i conflitti di nomi, dal momento che il nome del master viene assegnato al server di replica. In questo particolare caso, se la replica inversa automatica è attivata, Arcserve RHA avvia lo scenario precedente automaticamente. Se la replica inversa automatica è impostata su Non attivo, rieseguire lo scenario manualmente selezionando il pulsante Esegui oppure scegliendo Esegui nel menu Strumenti. Dopo aver eseguito lo scenario precedente e completato la sincronizzazione, è possibile fare clic sul pulsante Esegui avanzamento per effettuare la regressione.

Reindirizzamento script

Arcserve RHA può attivare script personalizzati o file batch per eseguire il reindirizzamento dell'utente o eventuali procedure supplementari non previste dai metodi incorporati. Qualora i metodi sopra elencati non si rivelassero appropriati o non soddisfacessero pienamente tutti i requisiti, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA* per informazioni dettagliate sui metodi di reindirizzamento basati su script.

Capitolo 4: Avanzamento e regressione

Avanzamento e Regressione costituiscono le procedure in cui i ruoli attivo e passivo vengono scambiati fra i server master e di replica, in modo che il primo, al momento attivo, diviene passivo quando la regressione imposta come attivo il server di replica. Se il server di replica è attivo, il suo stato viene modificato in passivo quando la regressione passa il server master allo stato attivo. L'avanzamento può essere attivato mediante un pulsante oppure automaticamente da Arcserve RHA nel momento in cui viene rilevato che il server master non è disponibile, se l'opzione Esegui automaticamente l'avanzamento nella finestra di dialogo Avvio replica inversa e di avanzamento è attivata. Se l'opzione è disattivata, il sistema informa l'utente che il server master non è disponibile in modo che l'avanzamento possa essere avviato manualmente mediante la Gestione di Arcserve RHA.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Funzionamento di avanzamento e regressione](#) (a pagina 35)

[Avvio dell'avanzamento](#) (a pagina 37)

[Avvio dell'avanzamento di un gruppo](#) (a pagina 38)

[Avvio della regressione](#) (a pagina 39)

[Avvio della regressione per un gruppo](#) (a pagina 42)

[Ripristino del server attivo](#) (a pagina 43)

[Ripristina server attivo per un gruppo distribuito](#) (a pagina 45)

[Considerazioni sull'avanzamento](#) (a pagina 45)

Funzionamento di avanzamento e regressione

Dopo aver avviato l'esecuzione dello scenario HA e il processo di sincronizzazione viene completato, il server di replica controlla periodicamente il server master per verificare se è funzionante (per impostazione predefinita, ogni 30 secondi). Sono disponibili tre tipi di controlli di monitoraggio:

- **Ping:** una richiesta inviata al server master per verificare che sia attivo e risponda.
- **Controllo del database:** una richiesta che consente di verificare che i servizi appropriati siano in esecuzione, che tutti i database siano montati e che i siti Web di SharePoint siano avviati.
- **Controllo definito dall'utente:** una richiesta personalizzabile dall'utente per il monitoraggio di applicazioni specifiche

Se si verifica un errore in qualsiasi parte del set, l'intero controllo viene considerato come non riuscito. Se tutti i controlli non riescono in un periodo di timeout configurato (per impostazione predefinita, 5 minuti), il server master verrà considerato come inattivo. Quindi, secondo la configurazione dello scenario HA, Arcserve HA invia un avviso all'utente oppure avvia automaticamente un avanzamento.

Al momento della creazione di uno scenario HA, vengono specificate anche le modalità di inizializzazione dell'avanzamento.

- Se è stata selezionata l'opzione di avvio manuale dell'avanzamento nella schermata relativa all'avvio della replica inversa e dell'avanzamento, eseguire un avanzamento manuale. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Avvio dell'avanzamento.
- Se è stata selezionata l'opzione Avvia avanzamento automaticamente, è ancora possibile eseguire un avanzamento manuale, anche se il server master è funzionante. È possibile avviare l'avanzamento quando si desidera testare il sistema oppure utilizzare il server di replica per continuare il servizio di applicazione, eseguendo al contempo una determinata forma di manutenzione sul server master. L'avanzamento attivato automaticamente è identico a quello manuale eseguito dall'amministratore, ad eccezione del fatto che viene attivato da un errore di risorsa sul server master e non manualmente da un amministratore mediante il pulsante Esegui avanzamento. La risposta al ping del server, lo stato del servizio di applicazione e la connettività del database vengono monitorati. I parametri di timeout sono configurabili e vengono descritti in modo più dettagliato nella *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

Quando si crea uno scenario HA, viene definita la modalità di avvio dell'avanzamento.

- Se è stata selezionata l'opzione di avvio automatico della replica inversa nella schermata di avvio della replica inversa e dell'avanzamento, la replica in direzione inversa (dal server di replica al server master) inizierà automaticamente dopo l'avanzamento, non appena il server master originale tornerà disponibile.
- Se è stata selezionata l'opzione di avvio manuale della replica inversa, è necessario eseguire la regressione manualmente. Se si seleziona l'opzione manuale e non si avvia una regressione manuale, è necessario risincronizzare i dati dal server di replica al server master, anche dopo aver testato un avanzamento corretto senza errori del server master.

Quando la funzionalità è disattivata, fare clic sul pulsante Esegui per avviare la replica inversa al termine dell'avanzamento. Il vantaggio di questa funzione è che non è necessario eseguire la risincronizzazione nella direzione inversa se entrambi i server master e di replica erano in linea e connessi durante l'avanzamento. La risincronizzazione implica il confronto dei dati sui server master e di replica al fine di determinare quali modifiche trasferire prima che la replica in tempo reale venga avviata. Questa procedura può richiedere diversi minuti. Se la replica inversa automatica è attivata ed entrambi i server erano in linea durante l'avanzamento, la replica viene invertita senza la necessità di eseguire la risincronizzazione. È l'unica situazione in cui la risincronizzazione non è richiesta.

Avvio dell'avanzamento

Una volta attivato, manualmente o automaticamente, il processo di avanzamento stesso è completamente automatizzato.

Nota: la procedura indicata consente di visualizzare le schermate esemplificative dello scenario Exchange ed è simile per tutti i tipi di server.

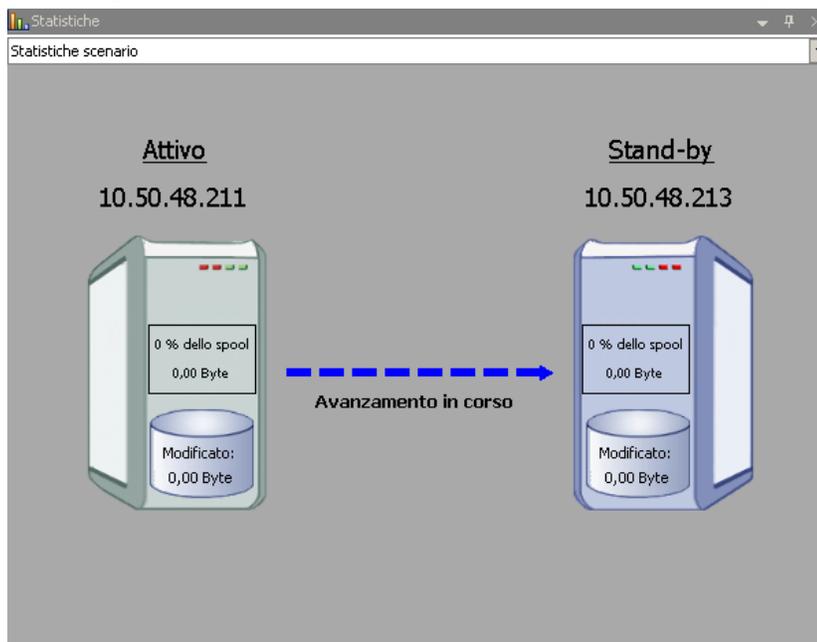
Per avviare l'avanzamento manuale, procedere come segue:

1. Aprire la Gestione e selezionare lo scenario desiderato dal riquadro Scenario. Verificare che lo scenario sia in esecuzione.
2. Fare clic sul pulsante **Esegui avanzamento** oppure selezionare l'opzione **Esegui avanzamento** nel menu **Strumenti**:



Viene visualizzato un messaggio di conferma.

3. Fare clic su **OK** nel messaggio di conferma **Esegui avanzamento**. In questo modo viene eseguito un avanzamento dal server SQL master al server SQL replica.



È possibile trovare informazioni dettagliate sui processi di avanzamento nel riquadro Eventi durante l'avanzamento.

4. Dopo aver completato l'avanzamento, lo scenario viene interrotto:



Nota: l'unico caso in cui è possibile continuare a eseguire lo scenario dopo l'avanzamento si verifica quando la **replica inversa automatica** è impostata sull'**avvio automatico**.

Nel riquadro Eventi viene visualizzato il messaggio **Avanzamento completato**, quindi **Lo scenario è stato interrotto**.

Ora, master diventa passivo mentre replica è attivo.

Avvio dell'avanzamento di un gruppo

Una volta attivato, manualmente o automaticamente, il processo di avanzamento stesso è completamente automatizzato.

Per avviare l'avanzamento di un gruppo

1. Aprire la Gestione e selezionare il gruppo desiderato dal riquadro Scenario. Verificare che sia in esecuzione.
2. Fare clic su Esegui avanzamento.
Viene visualizzato un messaggio di conferma.
3. Fare clic su OK nel messaggio di conferma Esegui avanzamento.

In questo modo viene avviato un avanzamento dal server master al server di replica. L'operazione si interrompe con il completamento dell'avanzamento.

È possibile trovare informazioni dettagliate sul processo di avanzamento nel riquadro Eventi durante l'avanzamento. Nel riquadro Eventi viene visualizzato il messaggio Avanzamento completato, quindi lo scenario è stato interrotto. Ora, master diventa passivo mentre replica è attivo.

Avvio della regressione

Dopo aver avviato un avanzamento, manualmente o automaticamente, a un certo punto l'utente vorrà invertire i ruoli dei server, rendendo di nuovo server attivo il server master originario e reimpostando il server di replica come server in stand-by. Prima di eseguire la regressione dei ruoli dei server, occorre stabilire se si desidera che i dati sul server di replica originario sovrascrivano i dati sul server master originario. In caso affermativo, è necessario eseguire uno scenario inverso, denominato anche scenario precedente.

Nota: la seguente procedura rimane invariata a prescindere dal tipo di server.

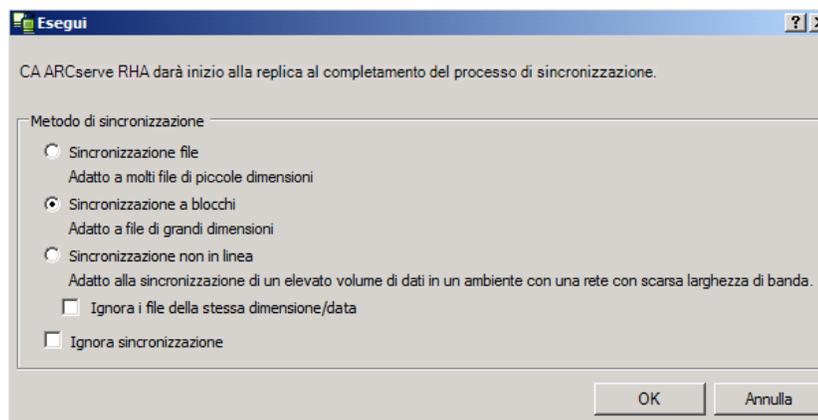
Per avviare la regressione manuale, procedere come segue:

1. Assicurarsi che i server master e di replica siano disponibili in rete e che il Modulo Arcserve RHA sia in esecuzione.
2. Aprire la Gestione e selezionare lo scenario desiderato dal riquadro Scenario.
3. Effettuare una delle operazioni indicate di seguito:
 - Se lo scenario è già in esecuzione, andare direttamente al passaggio 4.
 - Se lo scenario è già in esecuzione, eseguire questa procedura, quindi andare al passaggio 4:
 - a. Fare clic su Esegui sulla barra degli strumenti per avviare lo scenario.

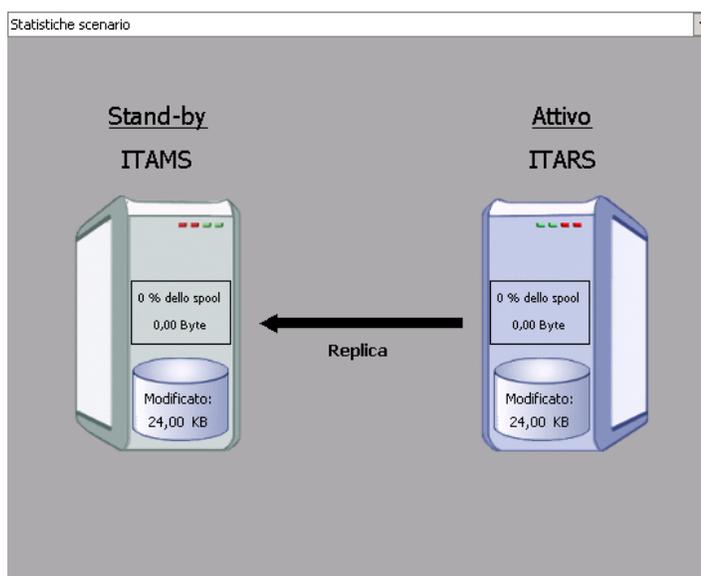
Arcserve HA rileva che si è verificato un avanzamento e ne verifica lo stato e la configurazione. Al termine della verifica, viene visualizzata la finestra di dialogo Risultati verifica, in cui sono elencati gli errori e gli avvisi esistenti, se rilevati; verrà inoltre richiesto di approvare l'esecuzione dello scenario precedente. Se lo si desidera, fare clic sul pulsante Avanzate per aprire un ulteriore riquadro con informazioni dettagliate sugli host che partecipano allo scenario.

- b. Selezionare un metodo di sincronizzazione dalla finestra di dialogo Esegui, quindi fare clic su OK per avviare la risincronizzazione.

Nota: per applicazioni personalizzate, selezionare Sincronizzazione a blocchi.



Quando la sincronizzazione sarà completata, si riceverà il seguente messaggio nel riquadro Eventi: Tutte le modifiche avvenute durante il periodo di sincronizzazione sono state replicate. A questo punto, viene avviata la replica dal server attivo al server in stand-by.



Nota: è ora possibile invertire i ruoli tra i server master e di replica.

4. Fare clic su Esegui avanzamento sulla barra degli strumenti mentre lo scenario è in esecuzione per invertire i ruoli dei server. Viene visualizzato un messaggio di conferma.
5. Fare clic su Sì per cancellare il messaggio e avviare il processo di regressione.

Dopo aver completato la regressione, i ruoli dei server verranno di nuovo invertiti e lo scenario verrà interrotto automaticamente.

Nota: lo scenario rimarrà in esecuzione anche dopo la regressione quando l'opzione di avvio della replica inversa è impostata sull'avvio automatico.

È ora possibile eseguire nuovamente lo scenario nello stato originario (successivo).

Avvio della regressione per un gruppo

Dopo aver avviato un avanzamento, manualmente o automaticamente, a un certo punto l'utente vorrà invertire i ruoli dei server, rendendo di nuovo server attivo il server master originario e reimpostando il server di replica come server in stand-by. Prima di eseguire la regressione del ruolo dei server, occorre stabilire se si desidera che i dati sul server di replica originario sovrascrivano i dati sul server master originario. In caso affermativo, è necessario eseguire uno scenario inverso, denominato anche scenario precedente.

Nota: la seguente procedura rimane invariata a prescindere dal tipo di server.

Per procedere alla regressione manuale dell'avanzamento per un gruppo:

1. Assicurarsi che i server master e di replica siano disponibili in rete e che il Modulo Arcserve RHA sia in esecuzione.
2. Aprire la Gestione e selezionare il gruppo desiderato dal riquadro Scenario.
3. Effettuare una delle operazioni indicate di seguito:

- Se lo scenario è già in esecuzione, andare direttamente al passaggio 4.
- Se lo scenario è già in esecuzione, eseguire questa procedura, quindi andare al passaggio 4:

- a. Fare clic su **Esegui** sulla barra degli strumenti per avviare il gruppo.

Arcserve RHA rileva che si è verificato un avanzamento e ne verifica lo stato e la configurazione. Al termine della verifica, viene visualizzata la finestra di dialogo Risultati verifica, in cui vengono elencati eventuali errori e avvisi e nella quale verrà richiesto di approvare l'esecuzione del gruppo precedente. Se lo si desidera, fare clic sul pulsante **Avanzate** per aprire un ulteriore riquadro con informazioni dettagliate sugli host facenti parte del gruppo.

- b. Selezionare il metodo di sincronizzazione a blocchi dalla finestra di dialogo **Esegui** e fare clic su **OK**.

La risincronizzazione viene avviata. Dopo il completamento della risincronizzazione viene visualizzato il messaggio: "Tutte le modifiche avvenute durante il periodo di sincronizzazione sono state replicate". A questo punto, verrà avviata la replica dal server attivo al server in stand-by. È, quindi, possibile invertire i ruoli tra i server master e di replica.

4. Fare clic su **Esegui avanzamento** sulla barra degli strumenti mentre lo scenario è in esecuzione per invertire i ruoli dei server. Verrà visualizzato un messaggio di conferma.
5. Fare clic su **Sì** per cancellare il messaggio e avviare il processo di regressione.

Dopo aver completato la regressione, i ruoli dei server verranno di nuovo invertiti e lo scenario verrà interrotto automaticamente.

Nota: lo scenario rimarrà in esecuzione anche dopo la regressione quando l'opzione di avvio della replica inversa è impostata sull'avvio automatico.

È ora possibile eseguire nuovamente lo scenario nello stato originario (successivo).

Ripristino del server attivo

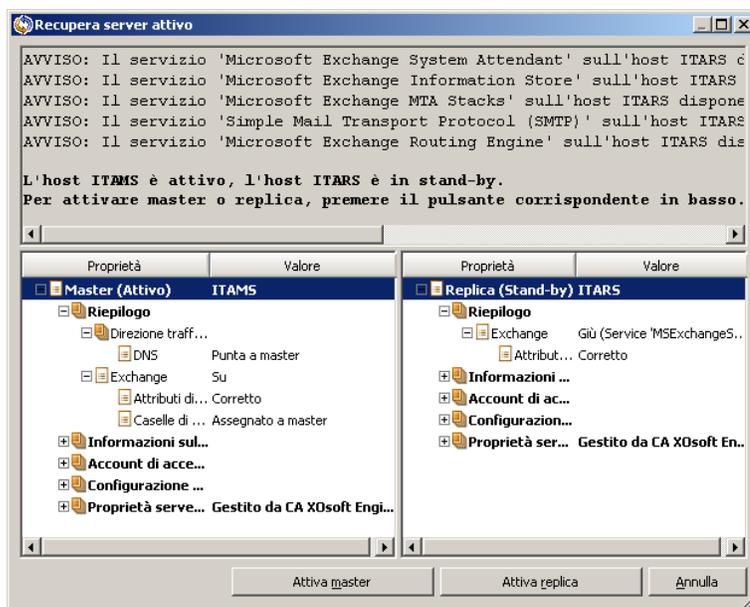
In alcune circostanze, potrebbe essere necessario impostare in maniera forzata come attivo il server master o di replica, senza completare il processo di sincronizzazione dei dati,

ad esempio, se si è verificato un avanzamento ma non sono stati modificati dati sul server di replica. In questo caso, è possibile che siano presenti dati più recenti sul server master, per cui la sincronizzazione dei dati dal server di replica al server master potrebbe non risultare necessaria. Arcserve RHA consente al processo Ripristina Server Attivo di utilizzare questa opzione. Assicurarsi che lo scenario venga interrotto e selezionare *Ripristina server* attivo dal menu Strumenti.

Importante: sebbene questa opzione sia l'ideale in molte situazioni, si consiglia di utilizzarla con cautela. Se usata in maniera impropria, potrebbe verificarsi una perdita di dati. In genere, Arcserve RHA non consente l'esecuzione dell'avanzamento da un host all'altro fino al completamento della sincronizzazione di tutti i dati. In questo modo si evita il reindirizzamento degli utenti a un set di dati non aggiornato evitando la sovrascrittura dei set di dati più aggiornati. Quando si utilizza la funzione di ripristino del server attivo, Arcserve RHA forza gli utenti su un server o su un altro, a prescindere da quale dei server disponga del set di dati corretto. Pertanto, come amministratore, occorre verificare manualmente che il server che si sta rendendo attivo sia quello con il set di dati più recente.

Se il metodo Ripristina server attivo non consente di risolvere il problema, è possibile eseguire il ripristino manuale del server. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Recupero di server.

Selezionare *Attiva master* o *Attiva replica*, a seconda del server sul quale si desidera forzare lo stato attivo.



Importante: se si verifica un avanzamento legittimo in una situazione di emergenza e gli utenti vengono reindirizzati al server di replica per un certo periodo di tempo, è importante replicare sul server master tutte le modifiche apportate sul server di replica, prima di renderlo attivo. Se si utilizza l'opzione *Ripristina server attivo* in questa situazione, si verifica una perdita di dati.

Ripristina server attivo per un gruppo distribuito

È possibile forzare la conversione del server master o di replica in server attivo senza completare il processo di sincronizzazione dati per un gruppo. Questo processo di ripristino viene utilizzato per risolvere i problemi di separazione dei dati. Per ulteriori informazioni sulla separazione dei dati, consultare la documentazione di Microsoft.

Ripristino del server attivo per un gruppo distribuito

1. Assicurarsi che tutti gli scenari siano stati interrotti.
2. Selezionare il nodo del gruppo nella Gestione e selezionare Ripristina server attivo dal menu Strumenti.

Il nodo del gruppo esegue la verifica ed elenca i risultati di ciascuno scenario.

Nota: prima di eseguire il processo di ripristino, è necessario considerare i vari tipi di scenario presenti. Per tutti gli scenari eseguiti sul server da recuperare, annotare i server attivi. Indicare su quali server si desidera forzare lo stato attivo.

3. Selezionare Attiva master o Attiva replica, a seconda del server sul quale si desidera forzare lo stato attivo.

Se il metodo Ripristina server attivo non consente di risolvere il problema, è possibile eseguire il ripristino manuale del server. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ripristino di server.

Considerazioni sull'avanzamento

Per evitare di sovrascrivere i dati, la pratica migliore è quella di impostare, *a scelta*, l'avanzamento o la proprietà Avvio replica inversa su Automatico. Se un server riporta errori quando entrambe le proprietà sono impostate su Automatico, Arcserve RHA attiva l'avanzamento senza intervento dell'amministratore e avvia la replica inversa prima che si possa indagare sulla causa dell'errore. Durante la replica inversa, Arcserve RHA sovrascrive i dati sul server di produzione.

Nel caso in cui si produca un arresto anomalo o un disservizio durante l'avanzamento, potrebbe essere necessario eseguire la procedura Ripristina server attivo.

Capitolo 5: Recupero di dati

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Processo di ripristino dei dati](#) (a pagina 47)

[Ripristino di dati perduti dal server di replica](#) (a pagina 47)

[Impostazione di segnalibri](#) (a pagina 49)

[Ripristino dei dati](#) (a pagina 50)

Processo di ripristino dei dati

Quando un evento causa la perdita di dati del server master, è possibile ripristinarli da qualsiasi server di replica. Il processo di ripristino è un processo di sincronizzazione nella direzione inversa: dal server di replica al server master.

Arcserve RHA consente il ripristino dei dati in due modi:

- **Ripristino dei dati dal server di replica al server master** -- L'opzione è una procedura di sincronizzazione nella direzione opposta e richiede l'interruzione dello scenario. L'opzione non è consigliata per scenari Oracle, SQL o Exchange.
- **Ripristino dei dati da un determinato evento o punto nel tempo (Ripristino dati)** -- L'opzione utilizza una procedura con punti di arresto con contrassegno e segnalibri definiti dall'utente per ripristinare i dati corrotti sul server master a un momento precedente al loro danneggiamento.

Importante: per avviare il ripristino, è necessario interrompere la replica

Ripristino di dati perduti dal server di replica

Nella procedura seguente, le schermate relative allo scenario file server vengono utilizzate a scopo esemplificativo, sebbene le procedure siano simili per tutti i tipi di server.

Per ripristinare tutti i dati persi da un server di replica procedere come segue:

1. Nella Gestione, dal riquadro Scenario selezionare lo scenario desiderato e interromperlo.

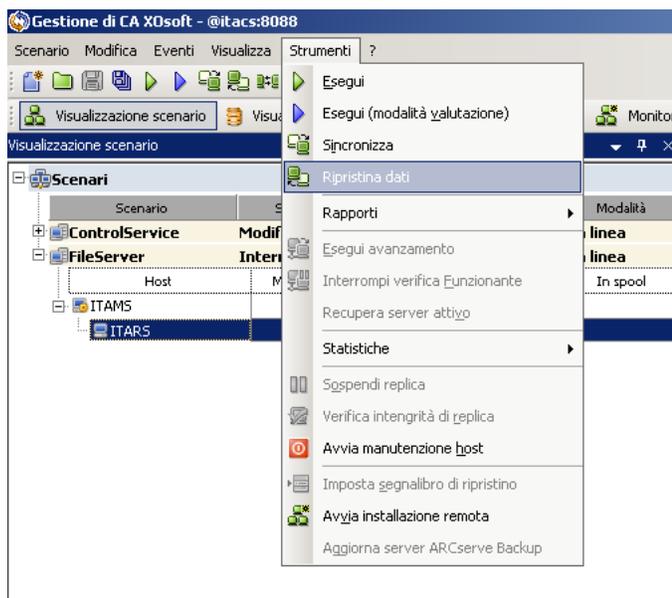
2. Nella Gestione, dalla cartella dello scenario selezionare l'host del server di replica:

Nota: se più server di replica partecipano allo scenario richiesto, selezionare il server di replica dal quale si desidera recuperare i dati.



3. Nel menu **Strumenti**, selezionare **Ripristina dati** oppure fare clic sul pulsante **Ripristina dati** sulla barra degli strumenti standard:

Nota: se le credenziali utente utilizzate per accedere alla Gestione sono diverse da quelle richieste per l'utilizzo del modulo sul server di replica, viene visualizzata la finestra di dialogo **Credenziali utente**, in cui viene richiesto di immettere i dettagli dell'account di accesso per il server di replica selezionato.



Viene visualizzata la pagina **Metodo di recupero** della procedura guidata di ripristino dei dati.

Nota: se la proprietà Ripristino dati è impostata su Attivo, verrà visualizzata un'altra finestra di dialogo di ripristino dati. In questo caso, selezionare la prima opzione: **Sostituisci tutti i dati presenti sul server Master con i dati della replica**. L'opzione consente di ripristinare i dati senza ripristino.

4. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la pagina **Metodo di sincronizzazione**.
5. Verificare che sia stato selezionato il metodo di sincronizzazione appropriato. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA. Fare clic su **Fine**.

Dopo aver avviato il processo di ripristino, Arcserve RHA crea una struttura inversa temporanea utilizzando il server di replica selezionato come principale e il server master come nodo finale. Al termine del processo di ripristino del server master, lo scenario temporaneo viene eliminato e nel riquadro Eventi viene visualizzato il seguente messaggio: **Sincronizzazione terminata**.

6. Per impostazione predefinita, dopo che è stato eseguito un recupero dei dati verrà generato un Rapporto di sincronizzazione.

A questo punto, il processo di replica potrà essere riavviato secondo lo scenario originale.

Impostazione di segnalibri

Un *segnalibro* è un punto di arresto che viene manualmente impostato allo scopo di contrassegnare uno stato che eventualmente si vorrà ripristinare. Si consiglia di impostare un segnalibro prima di eseguire qualsiasi attività che potrebbe provocare l'instabilità dei dati. I segnalibri vengono impostati in tempo reale, non per eventi passati. Per la creazione di segnalibri per operazioni High Availability di scenari SharePoint, vengono utilizzate tecnologie Volume Shadow Copy Service (VSS). Ciò consente di verificare che tutti i dati (database e file di indice di ricerca) siano coerenti nel momento in cui viene generato il segnalibro.

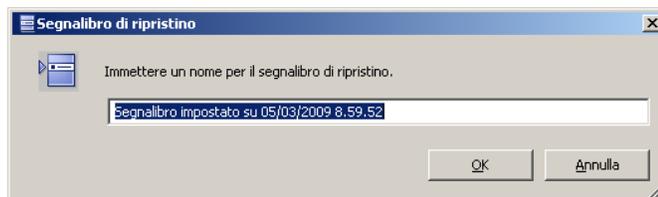
Note:

- È possibile utilizzare questa opzione solo se si imposta su **Attivo** l'opzione **Ripristino - Ripristino dati** nell'elenco Proprietà di replica.
- Non è possibile impostare segnalibri durante il processo di sincronizzazione.

Per impostare un segnalibro, procedere come segue:

1. Quando lo scenario richiesto è in esecuzione, selezionare l'opzione per **l'impostazione del segnalibro di ripristino dal menu Strumenti**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Segnalibro di ripristino**.



Il testo visualizzato nella finestra di dialogo **Segnalibro di ripristino** verrà visualizzato nella finestra di dialogo di **selezione dei punti di ripristino** come nome del segnalibro. Il nome predefinito comprende la data e l'ora.

2. Accettare il nome predefinito oppure specificare un nuovo nome per il segnalibro. Si consiglia di assegnare un nome significativo che consentirà in seguito di riconoscere il segnalibro richiesto. Fare quindi clic su OK.

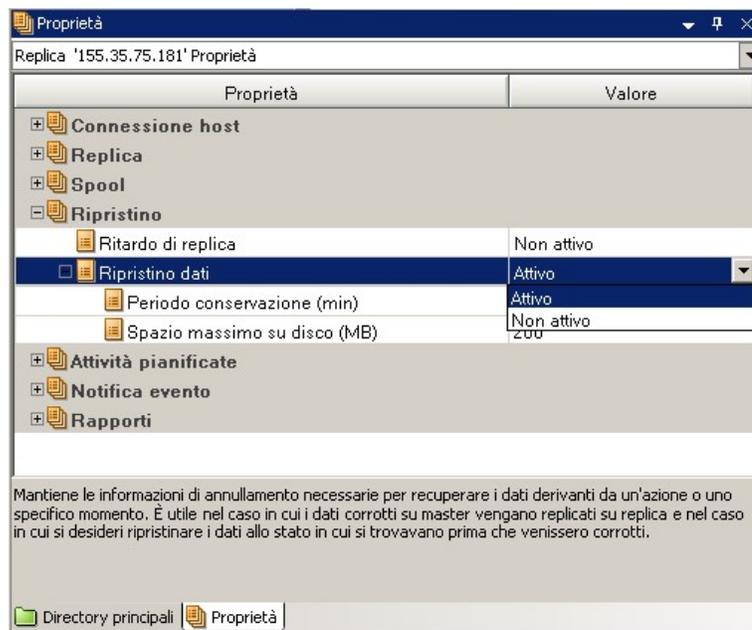
Il segnalibro è stato impostato.

Nota: eventuali errori verranno visualizzati nella Vista eventi in Gestione controllo.

Ripristino dei dati

Il metodo di recupero Ripristino dati consente il ripristino di file a un punto nel tempo precedente al loro danneggiamento. Il processo di ripristino ha luogo sul server di replica, prima che cominci il processo di sincronizzazione inversa. Il metodo Ripristino dati utilizza questi punti di ripristino o segnalibri per reimpostare i dati correnti su uno stato precedente.

È possibile utilizzare questa opzione solo se si imposta su **Attivo** l'opzione **Recupero - Ripristino dati**:



Se questa opzione è impostata su Non attivo, il sistema non registrerà punti di ripristino dei dati. Per ulteriori informazioni sui parametri di ripristino dati (Periodo di conservazione, Spazio massimo su disco), fare riferimento alla Guida per l'amministratore di *Arcserve RHA*.

Importante: Il processo di ripristino dei dati opera in una sola direzione, non è possibile quindi riprodurre scenari successivi. Al termine del ripristino, tutti i dati successivi al punto di ripristino andranno persi, poiché verranno sovrascritti da nuovi dati.

Nota: la registrazione automatica dei punti di ripristino ha inizio solo al termine del processo di sincronizzazione. Nel riquadro Evento verrà visualizzato il messaggio: **Tutte le modifiche avvenute durante il periodo di sincronizzazione sono state replicate**. Allo stesso modo, non è possibile impostare manualmente i segnalibri durante la sincronizzazione. Nel seguente esempio, viene utilizzato uno scenario file server, tuttavia la procedura resta invariata per tutti i tipi di scenario.

Per ripristinare i dati utilizzando i punti di ripristino, procedere come segue:

1. Nella Gestione, dal riquadro Scenario selezionare lo scenario desiderato e interromperlo.
2. [Solo per applicazioni di database] Interrompere i servizi di database sull'host master.
3. Nella Gestione, dalla cartella dello scenario selezionare l'host del server di replica:

Nota: se più server di replica partecipano allo scenario richiesto, selezionare il server di replica dal quale si desidera recuperare i dati.

4. Nel menu **Strumenti**, selezionare **Ripristina dati** oppure fare clic sul pulsante **Ripristina dati** . Se vengono richieste le credenziali utente, immettere le informazioni appropriate e fare clic su OK.

Viene visualizzata la pagina **Metodo di recupero** della procedura guidata di ripristino dei dati.

5. Selezionare una delle opzioni di Ripristino dati, a seconda che si desideri eseguire la sincronizzazione dei dati anche sul server master (opzione 2) oppure lasciarli solo sul server di replica (opzione 3).

Nota: se le credenziali utente utilizzate per accedere alla Gestione sono diverse da quelle richieste per l'utilizzo del modulo sul server di replica, viene visualizzata la finestra di dialogo **Credenziali utente**, in cui viene richiesto di immettere i dettagli dell'account di accesso per il server di replica selezionato.

Dopo aver selezionato un'opzione di ripristino dei dati, verrà creato automaticamente uno scenario di ripristino. Tale scenario rimarrà in esecuzione fino al termine del processo di ripristino.

6. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Seleziona punto di ripristino**.
7. Attendere che il pulsante **Seleziona punto di ripristino** venga attivato, quindi fare clic su di esso per visualizzare i punti di ripristino esistenti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Seleziona punto di ripristino**.

Nella finestra di dialogo **Seleziona punto di ripristino** viene visualizzato un elenco di tutti i punti di ripristino. Tra questi sono incluse le modifiche delle cartelle e dei file che sono stati automaticamente registrati dal sistema e i segnalibri definiti dall'utente.

È possibile filtrare l'elenco in base al tipo di punto di ripristino o ad altri criteri, utilizzando il riquadro **Filtra punti di ripristino** a sinistra.

Nota: se la finestra di dialogo **Seleziona punti di ripristino** è vuota, assicurarsi che la proprietà **Ripristino dati** sia abilitata.

8. Selezionare il punto di ripristino richiesto e fare clic su **OK**.

Nota: se si desidera utilizzare un segnalibro come punto di ripristino, selezionare il punto di ripristino più vicino che indica un evento effettivo. Tuttavia, per il ripristino di SharePoint si consiglia di selezionare un segnalibro come punto di ripristino. L'utilizzo di segnalibri garantisce che lo stato dei dati di SharePoint sia coerente.

Viene visualizzata nuovamente la schermata **Seleziona punto di ripristino**, che ora conterrà informazioni sul punto di ripristino selezionato.

9. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Metodo di sincronizzazione**.

10. Selezionare il metodo **Sincronizzazione a blocchi** e fare clic su **Fine**.

Nota: se le credenziali utente utilizzate per accedere alla Gestione sono diverse da quelle richieste per l'utilizzo del modulo sul server di replica, viene visualizzata la finestra di dialogo **Credenziali utente**, in cui viene richiesto di immettere i dettagli dell'account di accesso per il server di replica selezionato.

Arcserve RHA ripristina i dati al punto selezionato dall'utente. Al termine del processo di ripristino, nel riquadro Eventi verrà visualizzato il seguente messaggio: **Processo di ripristino completato correttamente**.

Se si sceglie di sostituire i dati sul server master con i dati sul server di replica, Arcserve RHA avvia un processo di sincronizzazione dal server di replica al server master. Al termine del processo, lo scenario di ripristino temporaneo viene interrotto e quindi eliminato.

11. Per impostazione predefinita, dopo che è stato eseguito un recupero dei dati viene generato un rapporto di sincronizzazione.

A questo punto, è possibile riavviare il processo di replica sullo scenario originale.

Capitolo 6: Informazioni e suggerimenti aggiuntivi

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Linux/UNIX](#) (a pagina 53)

[PowerShell](#) (a pagina 53)

Linux/UNIX

Gli scenari Applicazione personalizzata non sono supportati su piattaforme UNIX/Linux.

PowerShell

In questa release, non è possibile configurare scenari di applicazioni personalizzate utilizzando comandi PowerShell. Tali comandi potranno essere utilizzati solo dopo la creazione delle applicazioni personalizzate per avviarle o interromperle.